



# COMUNE DI SILVI

## PROVINCIA DI TERAMO

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 16/09/13

Atto n. 81

Oggetto: REVISIONE DETRAZIONI REGOLAMENTO IMU. E CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2013

*DUEMILATREDICI*

*SEDICI*

*SETTEMBRE*

*21.25*

nella sala delle adunanze consiliari, ubicata presso la Sede Municipale di Via Garibaldi, n° 14, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta Pubblica di prima convocazione

Presiede la Seduta il Sig. **DI FRANCESCO CARLO** nella qualità di Presidente del Consiglio.

1 ) VALLESCURA GAETANO	SINDACO	S	12 ) MAZZONE PIERO	CONSIGLIERE	S
2 ) MARINI ENRICO	CONSIGLIERE	S	13 ) CICHELLA GABRIELE	CONSIGLIERE	S
3 ) DI MARCO LUCIANA	CONSIGLIERE	S	14 ) CIFERNI CARLO	CONSIGLIERE	S
4 ) MAZZONE ANNAPAOLA	CONSIGLIERE	S	15 ) MARINELLI MARIAGRAZIA	CONSIGLIERE	S
5 ) VALLOSCURA FABRIZIO	CONSIGLIERE	S	16 ) DI MARCO MONICA	CONSIGLIERE	N
6 ) ADONIDE SERGIO	CONSIGLIERE	S	17 ) GENTILE GIUSEPPE	CONSIGLIERE	S
7 ) DI FRANCESCO CARLO	CONSIGLIERE	S	18 ) COSTANTINI FIORAVANTE	CONSIGLIERE	S
8 ) VINDITTI SILVIO	CONSIGLIERE	S	19 ) TIERI CARLO	CONSIGLIERE	S
9 ) DI FEBO GIANNI	CONSIGLIERE	S	20 ) ROCCHIO GIOVANNI	CONSIGLIERE	S
10 ) MANCINELLI VALERIANO	CONSIGLIERE	S	21 ) FUSCHI LUCA	CONSIGLIERE	N
11 ) ORSINI NICOLA	CONSIGLIERE	S			

S = Presenti n. 19 N = Assenti n. 2

All'appello nominale risultano quindi presenti n° 19 Consiglieri.

Partecipa il Segretario Generale Dott. **MUSUMARRA GIUSEPPE**, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267.

#### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**Relazione** sull'argomento l'Assessore al ramo Valeriano Mancinelli, che legge la proposta di atto deliberativo del seguente tenore:

“VISTO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto l'introduzione sperimentale anticipata, a partire dall'anno 2012, dell'IMU (Imposta Municipale Propria) di cui al D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, articoli 8 e 9, in quanto compatibili con le disposizioni di cui allo stesso art. 13 D.L. 201/2011;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'IMU è fissata all'anno 2015;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO l'art. 7 del vigente Regolamento Comunale sull'Imposta Municipale Propria, che al comma 3 recita “Il Comune, con apposita deliberazione di Giunta comunale, può determinare i valori venali in comune commercio delle stesse ai soli fini del versamento dell'Imposta Municipale Propria”;

RITENUTO che tale determinazione dei valori venali possa essere in ogni caso effettuata dal Consiglio Comunale, con effetto dal 01.01.2013;

RITENUTO di dover estendere la detrazione per abitazione principale anche all'unico immobile posseduto in Italia da residenti all'estero iscritti all'A.I.R.E., situato nel territorio del Comune di Silvi;

VISTA la delibera di Consiglio n. 63 del 03.10.2013, con la quale sono state approvate le aliquote e le detrazioni vigenti per l'anno 2012 dell'I.M.U. nel territorio del Comune di Silvi nelle seguenti misure:

### **Aliquote**

ALiquota DI BASE **1,06 PER CENTO**

ALiquota ABITAZIONE PRINCIPALE **0,48 PER CENTO**

ALiquota FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE **0,2 PER CENTO**

### **Detrazioni**

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;  
se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;

VISTI in particolare i commi da 2 a 7 e da 10 a 12 bis dell'art. 13 di cui sopra, che si intendono qui integralmente riportati;

VISTA la situazione finanziaria dell'Ente;

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni stabilite e già applicate per l'anno 2012 anche per l'anno 2013;

RITENUTO, altresì, di dover confermare l'entità delle detrazioni per abitazione principale e pertinenze previste dal comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011

VISTO il parere tecnico-contabile espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/00;

#### PROPONE

1) **di quantificare** per l'anno 2013 i **valori** al mq per le **aree fabbricabili ai fini IMU, rivalutando i valori applicati** fino al 31.12.2012 in base alla Delibera di Giunta n. 435 del 27.12.2007, rivalutati secondo il coefficiente Istat rilevato a Gennaio 2013 rispetto a Gennaio 2012, come da prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) **di confermare per l'anno 2013 le seguenti aliquote IMU:**

- **0,48** per cento per l'abitazione principale e sue pertinenze;
- **1,06** per cento per tutti gli altri immobili e le aree fabbricabili;
- **0,02** per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

3) **di modificare l'art 10 del Regolamento Comunale sull'Imposta Municipale Propria** approvato con delibera di Consiglio n. 62 del 03.10.2012, aggiungendo il **comma 2: Si applica l'aliquota ridotta e la detrazione prevista per l'abitazione principale all'unica unità immobiliare e alle relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'A.I.R.E, a condizione che l'abitazione non risulti locata o data in uso a terzi;**

4) **di trasmettere** la presente Deliberazione al Servizio Affari Generali affinché provveda alla sua pubblicazione all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente.”;

**Intervengono** al dibattito i Consiglieri Di Febo Gianni, Mazzone Anna Paola, Vallescura Gaetano (Sindaco), Costantini Fioravante, Adonide Sergio, Mancinelli Valeriano, Ferretti Emilia (funzionario responsabile Servizio Finanziario), Rocchio Giovanni, Musumarra Giuseppe (Segretario Generale) Gentile Giuseppe e Tieri Carlo, come da resoconto della registrazione della seduta Consigliare allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**Nel corso del suo intervento il Consigliere Gentile Giuseppe chiede il rinvio del punto all'ordine del giorno.**

**Si da atto che esce dall'aula il Consigliere Gentile Giuseppe. Consiglieri presenti numero 18.**

**Conclusosi** il dibattito il Presidente invita il Consiglio Comunale a deliberare sulla proposta di rinvio del presente punto posto all'ordine del giorno;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Uditi** gli interventi e la proposta di rinvio;

**Con voti** favorevoli numero 07, **contrari numero 11** (Vallescura Gaetano, Marini Enrico, Di Marco Luciana, Valloscura Fabrizio, Di Francesco Carlo, Vinditti Silvio, Mancinelli Valeriano, Orsini Nicola, Mazzone Piero, Cichella Gabriele e Ciferni Carlo, espressi in forma palese per alzata di mano da numero 18 Consiglieri presenti e votanti, **NON APPROVA la proposta di rinvio.**

**Si da atto che escono dall'aula i Consiglieri Marinelli Mariagrazia, Costantini Fioravante, Rocchio Giovanni e Tieri Carlo.  
Consiglieri presenti numero 14.**

**Il Presidente**, preso atto della votazione sulla proposta di rinvio, invita il Consiglio Comunale ad approvare il punto all'ordine del giorno;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udita** la relazione dell'assessore al ramo e gli interventi;

**Visto** il parere rimesso dal Collegio dei Revisori dei Conti datato 01/08/2013, acquisito al protocollo dell'ente il 13/08/2013 al n. 28022;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Con voti favorevoli numero 11**, astenuti numero 03 (Mazzone Anna Paola, Adonide Sergio e Di Febo Giuseppe), espressi in forma palese per alzata di mano da numero 14 Consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

1) **Di quantificare** per l'anno 2013 i **valori** al mq per le **aree fabbricabili ai fini IMU, rivalutando i valori applicati** fino al 31.12.2012 in base alla Delibera di Giunta n. 435 del 27.12.2007, rivalutati secondo il coefficiente Istat rilevato a Gennaio 2013 rispetto a Gennaio 2012, come da prospetto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) **Di confermare per l'anno 2013 le seguenti aliquote IMU:**

- **0,48** per cento per l'abitazione principale e sue pertinenze;

- **1,06** per cento per tutti gli altri immobili e le aree fabbricabili;

- **0,02** per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

3) **Di modificare l'art 10 del Regolamento Comunale sull'Imposta Municipale Propria** approvato con delibera di Consiglio n. 62 del 03.10.2012, aggiungendo il **comma 2: Si applica l'aliquota ridotta e la detrazione prevista per l'abitazione principale all'unica unità immobiliare e alle relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'A.I.R.E, a condizione che l'abitazione non risulti locata o data in uso a terzi;**

4) **Di trasmettere** la presente Deliberazione al Servizio Affari Generali affinché provveda alla sua pubblicazione all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente.

**Successivamente:**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ravvisata** l'urgenza;

**Con voti favorevoli numero 11**, astenuti numero 03 (Mazzone Anna Paola, Adonide Sergio e Di Febo Giuseppe), espressi in forma palese per alzata di mano da numero 14 Consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



**COMUNE DI SILVI**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 SETTEMBRE LUGLIO 2013**  
**PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

*IL PRESIDENTE*

Invita il Consesso a voler discutere del seguente argomento:

"REVISIONE DETRAZIONI REGOLAMENTO IMU E CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2013".

QUINDI COSÌ PROSEGUE: Parola all'Assessore, Valeriano Mancinelli.

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE VALERIANO MANCINELLI: Grazie Presidente. Riprendo la parola per proporre un altro atto propedeutico per l'approvazione del bilancio che come, forse, tutti sanno, è stato prorogato fino a termine ultimo al 30 novembre corrente anno. Ci stiamo un pochino adoperando per fare in modo di riuscire ad approvarlo il più presto possibile. Governo permettendo perché le novità, ogni giorno se ne sentono e dobbiamo prendere atto di tutti i cambiamenti che sono in itinere. Specialmente per quanto riguarda, proprio l'IMU. Per fortuna non si tratta solo di ratificare ma andiamo a proporre una detrazione. Una detrazione per i residenti all'esterno iscritti all'AIRE. Quindi vorremmo proporre di considerare come prima abitazione unica quella relativa ai residenti all'estero italiani e residenti all'estero. Ovviamente ce ne facciamo carico nel nostro bilancio, quindi come per quando dicevo prima, un'entrata minore di 950.000 euro, un'ulteriore entrata in meno significa che qualcosa si sta muovendo, poco però stiamo facendo il possibile per andare incontro alle esigenze della cittadinanza e non solo dei residenti, ma anche di coloro che hanno scelto di acquistare una prima casa, una casa a Silvi. Gente che non è sempre di origine silvarola, però che ha ritenuto opportuno venire qua, spendere le proprie vacanze, il proprio tempo libero, la propria pensione, qui da noi. Allora si propone oltre ad un'ulteriore detrazione per questi residenti all'estero, anche una conferma delle quote per quanto riguarda i terreni fabbricabili, non è propria una conferma perché c'è stato un adeguamento, ma l'adeguamento è stato semplicemente un adeguamento Istat, quindi abbiamo ritenuto opportuno di ratificare l'adeguamento Istat in Consiglio. Poteva essere già la Giunta stessa a proporre la conferma oppure la variazione di questa aliquota, però un'Assise più completa forse è meglio. L'atto è completo anche dei pareri dei revisori, propongo, se siete d'accordo di andare alla discussione.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Prego, parola al consigliere Di Febo.

IL CONSIGLIERE DI FEBO GIANNI CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Buonasera. Presidente grazie. Una precisazione, Assessore, per capire più o meno di che cifre parliamo per quanto riguarda questa detrazione dei residenti all'estero, tutto qua. Se ci sono delle cifre un po' più certe.

RISPONDE L'ASSESSORE VALERIANO MANCINELLI: La detrazione penso che sia minimale, non entro nel merito perché non sono tantissimi i residenti, però è un segnale, quindi diciamo è stato solo un segnale per andare incontro a delle esigenze che sono state manifestate. Il Sindaco a cui darò la parola può confermare questo incontro che abbiamo avuto con diversi cittadini, non ne sono tantissimi, non ne sono migliaia, ma anche se sono 100 - 200, per noi è importante dare questo segnale di rispetto degli italiani, che come emigrati ci stanno dando un loro contributo per risolvere quello che è l'attuale situazione italiana.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Prego, parola al Consigliere Anna Paola Mazzone.

IL CONSIGLIERE ANNA PAOLA MAZZONE CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Queste detrazioni ci trova d'accordo, comunque c'è qui il responsabile finanziario che magari ci può quantificare meglio e magari ci può anche dire se effettivamente avendo questi residenti già pagato la prima rata possono chiedere, diciamo la compensazione tramite la seconda rata. Pregherei la signora Ferretti di dare così una quantificazione anche se sommaria, della somma che poi bisogna coprire in bilancio per questa detrazione.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Stiamo vedendo se è fuori dall'aula. Intanto facciamo intervenire il Sindaco che voleva...

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE VALERIANO MANCINELLI: Rispondo io solo per la seconda parte. Per quanto riguarda la detrazione essendo un provvedimento che va in vigore dal primo gennaio dell'anno corrente, quindi loro se hanno pagato già la prima rata, hanno diritto al rimborso. Quindi con il saldo finale, che non andranno a pagare, faranno la richiesta del rimborso della prima rata. Quindi la possono fare subito al momento in cui viene approvato questo atto. Quindi loro verranno rimborsati se l'hanno fatto del pagamento della prima rata di acconto IMU. Per quanto riguarda la quantificazione non penso che sia così importante, non penso che superi i 20 - 30.000 euro. Io penso che sia questo l'importo, adesso 10.000 euro in più 10.000 euro in meno. Ecco non mi ero soffermato nemmeno nel quantificarlo. Comunque do la parola al Sindaco per quanto riguarda la richiesta che è stata reiterata da diversi cittadini, non solo da questo anno, proprio già c'era stata richiesta, nel momento in cui approvavamo il primo regolamento IMU.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Sindaco. Parola al consigliere Anna Paola Mazzone e poi diamo la parola al Sindaco.

IL CONSIGLIERE ANNA PAOLA MAZZONE CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: L'Assessore Mancinelli parla di rimborso.



Se non sbaglio c'è stato un decreto governativo per cui possono essere compensate queste... cioè non c'è bisogno di fare rimborso, c'è la detrazione in seconda rata, perché sarebbe effettivamente importante. Nel senso che se aspettano il rimborso magari passerà anche un anno, due anni. Come non devono pagare niente? La prima casa, però hanno... la seconda rata, giusto, quella è solo in prima, sì, sì, ha ragione lei. Comunque ci sarà un rimborso quindi, non possono compensarlo, a meno che non abbiano altre case ed in questo caso possono chiedere la compensazione. Va bene, grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Parola al Sindaco.

PRENDE LA PAROLA IL SINDACO VALLESCURA GAETANO: Come ha detto l'Assessore più di un cittadino che si trova nelle condizioni di vivere all'estero o per averla acquistata o ereditata o di famiglia, un'abitazione nella nostra città, sappiamo bene che oggi mantenere un'abitazione non è solo l'IMU, ma sono più tasse che incidono. Di conseguenza abbiamo ritenuto, visti questi appelli accorati di questi cittadini, di tanti nostri compaesani... che poi sostanzialmente penso che siano una risorsa per la nostra Comunità perché appunto, come è stato detto tornano puntualmente, più volte l'anno, di conseguenza fanno anche economia venendo qui, vivono qui, quindi spendono qui, inoltre penso che sia anche un segnale per cercare di invogliare questa gente a mantenere così quelle radici di nostri compaesani che magari in passato, per motivi di lavoro sono andati all'estero spesso e tanti, magari i propri figli, restano all'estero e quindi hanno solo questa abitazione che li lega alla nostra città e quindi dopo una valutazione ci si è resi conto che sostanzialmente non è che andavamo, così a scombuscolare il nostro bilancio, abbiamo ritenuto di accogliere questa loro richiesta.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Parola al consigliere Fioravante Costantino.

IL CONSIGLIERE FIORAVANTE COSTANTINO CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Anche questa sera e non è la prima volta che succede ci troviamo a dover votare una proposta di delibera di Consiglio Comunale che mischia due cose. Mi riferisco in particolare, 1 alla conferma delle aliquote per le quali a suo tempo noi dell'opposizione votammo contro, con una variazione del Regolamento comunale che come ha ampiamente, adesso, elogiato il Sindaco, effettivamente una cosa buona e giusta. Non è corretto, perché noi votiamo contro l'applicazione e la conferma di queste aliquote, votando contro però votiamo anche contro la detrazione per i residenti all'estero. Se votiamo a favore, contraddiciamo noi stessi con la votazione precedente. Quindi quanto meno chiedo, che si proceda a due votazioni differenti, una per la conferma delle aliquote delle detrazioni ed una per la modifica del regolamento. Anche perché, la conferma, come ha detto l'Assessore delle aliquote poteva essere, tranquillamente un atto di Giunta, anche perché l'aggiornamento Istat non credo che possiamo stabilirlo noi in Consiglio Comunale ma credo che sia un automatismo per cui la Giunta, tranquillamente poteva votarsela da

solo. Quindi chiedo, non so se devo fare richiesta Presidente. Di procedere a due votazioni separate. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Prego parola all'assessore Valeriano Mancinelli.

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE VALERIANO MANCINELLI: Solamente per chiarire un aspetto, per quanto riguarda la conferma delle aliquote è un atto dovuto del Consiglio. Per quanto riguarda invece stabilire quali erano gli indici per il pagamento dei terreni fabbricabili, allora era un atto di Giunta. Forse mi ero espresso male precedentemente. Quindi, l'aliquota confermata deve essere atto di Giunta, potevamo evitarlo se non dichiaravamo niente, al limite venivano automaticamente confermato, questo sì, questo sì. Però, ci è sembrato anche doveroso dire alla cittadinanza in modo trasparente che stavamo confermando. Questo è un atto di trasparenza che abbiamo voluto, a livello dell'Assessorato alle finanze, del responsabile finanziario. Anzi responsabile finanziario ci teneva molto affinché il Consiglio, fosse informato che noi andavamo a ratificare le aliquote dell'anno scorso. Quindi questo era da chiarire, grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Parola al consigliere Adonide.

IL CONSIGLIERE ADONIDE SERGIO CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Due piccoli chiarimenti e qualcos'altro. Il primo chiedo all'Assessore al Bilancio, Valeriano Mancinelli, una delucidazione per quanto riguarda... se questa proposta va a coprire anche chi successivamente, residenti all'estero, acquisterà una casa a Silvi e come verrà considerato, se verrà considerato. Perché se facciamo un taglio a chi ha una casa a Silvi e viene considerato come prima casa o chi successivamente risiede all'estero, acquista una casa a Silvi, verrà ovviamente ... non so come, quindi questo non l'ho sentito vorrei un chiarimento in merito. Mi sembra, come minimo, opportuno, secondo me, dal mio punto di vista, l'ho condiviso con il Gruppo che rappresentiamo in Consiglio, almeno dare un segno anche a chi risiede a Silvi ed ogni giorno vivendo a Silvi ed in Italia, si rimbecca le maniche e ha a che fare con una seria realtà sociale ed economica. Di che cosa parlo? Parlo di una proposta che già feci all'epoca quando ero Assessore, ne feci più di uno, uno adesso, purtroppo ha anticipato il Governo, quello di togliere l'IMU sui terreni agricoli, lo fece a suo tempo, adesso purtroppo il Governo è arrivato secondo, perché già l'avevo fatto io all'epoca e qualcos'altro. Almeno un segno, parallelamente, anche se incide poco, quindi capisco che sono pochi i residenti all'estero che hanno la casa a Silvi, però voglio dire, perché non prendiamo in considerazione anche, non arriviamo sempre per ultimi, a me dispiace quando vedo che il Comune di Silvi, che poi l'Amministrazione sia nella maggioranza che nell'opposizione, la minoranza è composta da persone che al di là dei titoli sono persone affermate socialmente nel Comune. Non arriviamo sempre secondi, perché non prendiamo in considerazione il fatto di applicare il comodato d'uso, tra genitori e figli, quindi

abbattere il 10 e 6 dell'IMU sulla prima casa e passare come altri Comuni virtuosi, tipo Ascoli, Terme e tanti altri, al 7 e 6 - 7 e 8 quant'è, l'aliquota base? Secondo me non è uno scherzo da sottovalutare. Non riempiamoci la bocca dicendo, passatemi il termine non è offensivo né provocatorio, però non passiamo... Dice: "Tutti quelli che comunque risiedono..." ben vengano, capirai, anche io ho parenti che risiedono all'estero e tornano ogni anno, sono felici di accoglierli. Però riputo, abbiamo anche una società che vive a Silvi, ogni giorno ha a che fare con la realtà che comunque abbiamo in Italia. Mica è da sottovalutare il fatto di prendere in considerazione il comodato d'uso tra genitori e figli. Perché mica tutti poi hanno 5 - 6000 euro per fare un atto di cedere ai propri figli il proprio immobile e la propria casa. Insomma, voglio dire, anche questo potrebbe essere un segno, perché penso che oggi, penso, oggi, io che ho avuto il dono e l'opportunità di salire un po' su e poi per mia scelta sono tornato giù, mi sento più mio agio, in questo momento, vivere tra la gente, soprattutto la gente che ogni giorno si rimbocca le maniche, vedo che tanta gente in silenzio soffre, lavora, si sacrifica e paga pure una marea di tasse. Quindi, magari non vengono in Comune a chiedere, perché si vergognano, perché hanno ancora il senso della lealtà, la coscienza, quella coscienza che purtroppo spesso ci dimentichiamo che è una cosa bella. Voglio dire, almeno accenniamolo, diciamolo: "Stiamo prendendo in considerazione, stiamo lavorando per...". Almeno così. Questo passatemelo, questo non vuole essere una morale, non vuole essere nient'altro, però penso che oggi, più di qualche altra cosa, i Silvaroli, come tanti altri cittadini italiani, pare che oggi il problema, passatemi anche questo è per Berlusconi, penso che oggi in Italia il problema è ben altro. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Prego, parola all'assessore Valeriano Mancinelli.

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE VALERIANO MANCINELLI: Grazie Presidente, grazie consigliere Adonide che mi dà l'opportunità di ulteriori chiarimenti. Per quanto riguarda la prima richiesta, se il requisito necessario era solo l'iscrizione all'AIRE, l'altro requisito è la proprietà, quindi due requisiti sono importanti: la proprietà e l'iscrizione all'albo Aire. La proprietà si diventa proprietari nel momento in cui c'è un rogito notarile, quindi nel momento in cui acquistano l'immobile, hanno tutti i diritti, ovviamente che hanno già gli altri acquisiti. Per quanto riguarda, siamo ultimi o secondi Sergio? Prima hai detto siamo ultimi, dopo hai detto siamo secondi. Magari fossimo secondi già mi accontenterei. Quindi se siamo secondi, perché le necessità di bilancio, caro Sergio, ti chiamo Sergio perché c'è un rapporto di amicizia tra di noi, non ci hanno permesso prima di fare in modo che già dall'anno scorso potevamo addivenire a queste richieste. Il Comodato d'uso non è previsto dall'attuale legge, quindi non l'abbiamo preso in considerazione perché forse c'era stato un abuso del Comodato d'uso, quindi siamo un pochino anche valutando questo. Tu ci dici: che cosa avete fatto? Non abbiamo aumentato il valore delle aree edificabili, dal 2002, un adeguamento solo ISTAT. Già questo è qualcosa. Per il resto hai ragione, ti dico

che ci stiamo lavorando, pensiamo che con il prossimo bilancio, dopo avere sanato tante falle, possiamo incominciare a pensare a ridurre le imposte e le tasse. Quindi ti do merito di avercelo ricordato, e ti dico effettivamente ci stiamo lavorando. Speso di lavorarci anche con il vostro contributo e con il tuo, Sergio. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Vista la presenza della dottoressa Ferretti volevo... posso parlare ogni tanto? Se consentite ogni tanto parlo anche io. Siccome il consigliere Fioravante Costantino ha fatto una richiesta espressa al Consiglio, di separare la votazione per la conferma delle aliquote e per la detrazione prevista dall'atto. Essendo un unico atto la votazione è unica, questo in linea di principio. Se vuole intervenire, così ci spiega anche il motivo per cui sono stati messi insieme. Prego nel microfono dottoressa. L'atto è unico e va fatta un'unica votazione. Anche questo qui va bene.

PRENDE LA PAROLA LA DOTTORESSA FERRETTI EMILIA: Niente, io ho fatto un atto di Consiglio, perché comunque la conferma delle aliquote è competenza del Consiglio Comunale, anche le detrazioni. Per cui, la delibera di variazione o conferma delle aliquote e delle detrazioni è un unico atto. Del resto anche i regolamenti hanno tanti articoli e mi sembrerebbe assurdo che si frazionasse un regolamento, per cui un articolo si vota ed un altro no. Quindi anche questo è un atto che contiene diverse previsioni, si approva o non si approva. Non è diverso, perché anche un regolamento ha tanti articoli che vanno a disciplinare aspetti diversi di una tassa, quindi se andiamo a fare lo stesso ragionamento, qualcuno potrebbe dire di frazionare i regolamenti in articoli, di votare uno sì uno no, questo è un ragionamento mio. Cioè logicamente questo è atto... questa è un'unica materia, tariffe e detrazioni. Cioè la delibera delle tariffe e delle detrazioni. Per cui incide sul gettito, è un unico atto. Così come un regolamento prevede tanti articoli che vanno a disciplinare, che ne so, come si misura, a chi spetta una detrazione, eccetera eccetera, però fanno sempre parte di un'unica tassa e di come viene disciplinata questa tassa. Per me va votato in un'unica votazione.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: L'atto è unico e verrà votata in un'unica votazione. Poi se ci sono altri rilievi... Devo far parlare il consigliere Rocchio. Prego.

IL CONSIGLIERE ROCCHIO GIOVANNI CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Non sono d'accordo con la dottoressa Ferretti, perché il Consiglio potrebbe anche bocciare... non riconosce la detrazione ai residenti all'estero ed approvare le aliquote, non confermare le aliquote e modificare le aliquote. Il Consiglio è sovrano e potrebbe fare quello che vuole, in questo caso. Sì o no? Perché sono due cose completamente diverse. Però poi decidiamo se il Consiglio vuole votarlo o meno. Per i residenti all'estero, vede Assessore, vede Sindaco, lei si è fatto tanto il bello, avete usato paroloni, è la legge che lo stabilisce, non voi, la legge ha stabilito che è possibile equiparare le case dei residenti all'estero, iscritti all'Aire, ai

residenti in Italia. Ci mancava solo il coraggio vostro a dire adesso non lo facciamo, perché il Comune lo deve solo ratificare, ci voleva solo il coraggio vostro. Veramente ci voleva un coraggio barbaro a dire: guarda, non facciamo. Ma è la legge che lo ha stabilito. Sì, sì, lo ha stabilito la legge. Lo ha stabilito la legge, si vada a leggere la riforma dell'IMU e legga: "Studi e..." andiamo avanti. L'assessore Valeriano Mancinelli poi dice che io ce l'ho con lui, non ha capito che il tempo è finito e che lei quello che doveva dare ha dato, adesso deve fare il Bilancio di quello che ha fatto non di quello che faremo o vuole fare alla prossima campagna elettorale. Adesso glielo dico io per quanto riguarda in linea retta, ci sono decine di famiglie che vanno ai notai ogni giorno a fare le donazioni ai figli e non cacciano più una lira, quando l'anno scorso gli abbiamo detto: è vero che la legge non lo prevede, l'equiparare le seconde date in linea retta alle prime abitazioni, ma noi potevamo, anzi voi potevate, perché noi l'abbiamo proposto, di modificare e di ridurre le aliquote, perché questo ce lo consente la legge. Poi lei si inventa quello che vuole, poi dice: "Per esigenza di bilancio" certo. Un milione e mezzo di maggiori entrate, non sono bastate rispetto all'anno precedente, alle spese folli che avete fatto. Perché ce lo dobbiamo dire, sempre là torniamo. Non ci venga a dire che non ci sono soldi in bilancio, l'anno scorso c'è stato un maggior gettito per un migliore e mezzo di euro. Al mancato trasferimento dello Stato hanno sopperito i cittadini di Silvi, con le proprie tasche in maniera pesante. O se l'è scordato Assessore? Questo deve raccontare, poi racconta le favole che vuole, faccia la propaganda che vuole, il suo tempo è finito. Glielo ripeto un'altra volta, il suo tempo è finito e le barzellette non ce le racconterò più.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Consigliere, l'abbiamo capito, andiamo avanti. Prego, parola al consigliere Anna Paola Mazzone.

IL CONSIGLIERE ANNA PAOLA MAZZONE CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Io sono anche io dall'avviso che comunque l'atto poteva essere presentato in maniera diverso, quanto meno si poteva presentare un emendamento al regolamento IMU, in cui si introduceva la detrazione per i residenti all'estero, l'emendamento poteva essere approvato, sono sicura che sarebbe stato approvato da tutto il Consiglio perché vista la somma esigua e vista effettivamente anche riconoscimento ai nostri connazionali all'estero, l'avremmo fatto tutti volentieri. Purtroppo non è stata nemmeno presa in considerazione, perché io avevo espressamente, volevo presentare un emendamento e praticamente mi è stato detto che la cosa non poteva essere fatta. Quindi, il fatto di presentare un unico atto è come al solito, diciamo, si vuole così minimizzare su quello che si va ad approvare. Io mi sarei anche aspettata, dico la verità, per questo sono nella stessa condizione di tanti altri, che sono favorevoli, noi siamo favorevoli, noi del gruppo Città Nuova, alla detrazione, per quanto riguarda i residenti all'estero, però siamo veramente contrari alla riconferma delle aliquote. Perché un segno anche minimo, noi abbiamo una tariffa massima per la seconda casa, un segno in questa situazione di grosso disagio economico per tutti

quanti, andato dato. Perché tante seconde case, appunto, sono abitate da figli che non hanno nemmeno un lavoro e quindi in qualche modo gravano sullo stesso nucleo familiare. Quindi non lo so che cosa possiamo fare stasera, io forse... così restando da parte della maggioranza l'intenzione di votare l'atto, ci mette in condizioni di astenerci anche per quanto riguarda la detrazione. Perché non possiamo fare altro. Perché noi siamo veramente contro questa conferma delle aliquote che non ha preso in considerazione nessun motivo di sofferenza o di bisogno dei cittadini nostri, di Silvi, perché se noi riconosciamo i diritti di cittadini all'estero, a maggior ragione, come diceva il mio collega di gruppo, dovevamo prendere in considerazione le grossi situazioni magari di disagio che abbiamo qui a Silvi, perché è un nostro dovere di Amministratori locali. Per cui io non so per quale motivo non si poteva presentare un emendamento, anche a queste aliquote, la maggioranza, diceva: "Confermiamo le aliquote..." presentavo un emendamento in cui si introduceva la detrazione. Indubbiamente non sono un'esperta, così come lo è la dottoressa Ferretti, quindi sono sicura che magari non si può fare diversamente, ma una strada doveva essere trovata da questa maggioranza. Per cui il mio è anche una dichiarazione di voto, se si voterà questo punto all'ordine del giorno, noi ci dobbiamo per forza astenere, anche se, siamo d'accordo con la detrazione IMU per i residenti all'estero, diciamo in alternativa chiediamo che si possa rinviare l'atto al prossimo Consiglio, introducendo un emendamento alla conferma delle aliquote 2013.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Indicazione da parte del Segretario comunale.

PRENDE LA PAROLA IL SEGRETARIO COMUNALE: Solo una precisazione sulla modifica e l'emendamento. L'emendamento può essere presentato solo in casi di approvazione del regolamento e suo intero, mentre in questo caso si deve ricorrere per forza ad una modifica di regolamento e non di emendamento, non si può presentare un emendamento, questo a livello tecnico.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Parola all'assessore Valeriano Mancinelli.

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE VALERIANO MANCINELLI: Grazie Segretario, mi ha anticipato per quanto riguarda questo aspetto. Invece ho dimenticato all'inizio di fare una premessa, ci sono due errori materiali che andremo a correggere, uno per quanto riguarda il riferimento all'approvazione delle aliquote con la delibera di Consiglio numero 63 del 3 ottobre 2012, erroneamente è stato indicato 3 ottobre 2013, ovviamente non ancora arriva il 3 ottobre 2013, quindi è un errore materiale. Stessa cosa per quanto riguarda l'aliquota da...

INTERVIENE IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Un attimo Assessore dobbiamo segnarli se ci sono degli errori materiali.

RIPRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE VALUCRIANO MANCINELLI: Sì, io li ho indicati già qui. La mia copia dopo la do. Sono errori materiali

evidenti, nel senso che il 3 ottobre 2013 non è ancora venuto, mentre invece è esatto la delibera di Consiglio numero 63. Come viene riportato anche dal Revisore dei Conti, che indicano nel punto in cui si dice: "Vista la delibera del Consiglio numero 63 del 3 ottobre 2012". Forse sono un pochino pignolo però mi è doveroso dire anche queste inesattezze. Per quanto riguarda la conferma dell'aliquota IMU per i fabbricati rurali, non si tratta dello 0,02, ma dello 0,20. Quindi trattandosi di una conferma, se andiamo a rivedere come ho fatto io, sono andato a rivedere la delibera di Giunta, parla dello 0,20. Quindi meri errori materiali. Mi era dovuto e propongo di rettificare in sede di pubblicazione. Grazie Presidente. Grazie Segretario.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Fatte le correzioni. Prego consigliere Di Febo.

IL CONSIGLIERE DI FEBO GIANNI CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Grazie Presidente. Io mi permetto di fare una precisazione perché sono andato sul sito del Comune di Teramo, ho ritrovato il regolamento per quanto riguarda il Comune di Teramo, tra le esenzioni c'è questo: "Rientra tra le abitazioni principali, con conseguente applicazione della relativa aliquota ridotta e della detrazione l'immobile risultante nelle categorie catastali, A 02 e A 03 concesso in uso gratuito dal possessore a parenti in linea retta ascendenti o discendenti fino al primo grado". Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Parola all'assessore Valeriano Mancinelli.

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE VALERIANO MANCINELLI: Questo va a confermare anche la richiesta che è stata molto perspicace del consigliere Rocchio, diceva la stessa cosa. Ossia, c'è nella possibilità del Comune di andare a fare questa ulteriore detrazione. Quando Sergio mi chiedeva "Lavorate" stiamo lavorando per fare in modo che il bilancio sia adeguato per poter avere nei capitoli di spese tutte quelle necessità consolidate che i cittadini si aspettano, per fare questo abbiamo bisogno di determinate entrate. Abbiamo rinunciato ad una parte delle entrate dell'aliquota IRPEF perché si è ridotta automaticamente, abbiamo rinunciato con una detrazione per i non residenti, stiamo provvedendo a fare ulteriori spese, perché se avete già letto il bilancio approvato in Giunta, vedrete che ci sono diversi capitoli per spese di lavori pubblici, quindi per fare questo, abbiamo bisogno di tempo e man mano, man mano stiamo lavorando per poter aderire a quelle che sono le richieste dei cittadini e le spettanze della cittadinanza. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Parola al consigliere Gentile.

IL CONSIGLIERE GENTILE GIUSEPPE CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Grazie Presidente. Appare chiaro che è una parte politica che vede a dir poco, non di buon occhio questo regolamento, non può votarlo a favore. Già l'abbiamo detto, un

regolamento me si accanisce in modo pesante, nel modo più pesante possibile sulle tasche dei cittadini di Silvi. Questo lo vogliamo ribadire, non possiamo sicuramente votare in modo contrario a questa modifica, appunto, si tratta di una modifica, però mi riallaccio alle parole di Sergio che condivido pienamente, ben vengano degli alleggerimenti chiamiamoli così sulle tasche di cittadini che sono comunque carissimi fratelli, anche ancora di più perché vivono all'estero. Qualcuno mi rivolgeva appunto un desiderio in questo senso, da rivolgermi, ben venga tutto ciò che va a migliorare le condizioni di vita, soprattutto di chi non gode pienamente di un bene, ma sicuramente le categorie da tutelare, in modo prioritario, secondo me sono altre. Quindi io condivido pienamente il discorso di Sergio, non si può votare contro, logicamente a questa proposta, relativa alla modifica, ma sicuramente in fase di approvazione del regolamento, noi abbiamo sviscerato, anche Giovanni che a volte magari si lascia andare nei toni, però aveva elencato poi compiutamente alcune categorie che hanno sicuramente una necessità maggiore di tutelare le proprie tasche. Come diceva bene Sergio, probabilmente anche per orgoglio non vengono a bussare, tra virgolette, alle case, nel senso di una modifica a loro favore, perché pensano che dobbiamo essere noi a portare avanti i loro interessi senza, per orgoglio, dovere andare ad elemosinare una riduzione. Quindi in questo senso, pur vedendomi favorevoli, voglio fare anche su questo una provocazione, non posso votare favorevolmente una riduzione quando ci sono delle categorie ancora più bisognosa di questa che vengono ancora di più pregiudicate. Quindi, anche laddove si proponesse.. intanto propongo, questo sì, un rinvio del punto per permettere comunque a chi condivide pienamente, ripeto, io lo condivido parzialmente questa modifica perché ritengo di dovere tutelare prima altre persone, altre categorie, però credo che sia giusto per chi la ritenga una cosa buona ed anche magari prioritaria rispetto a quello che sto dicendo io, poterlo manifestare, quindi poterlo votare, eventualmente a favore, quindi credo che sia opportuno, come mi sembra di avere capito, anche da parte di qualche componente della maggioranza, di chiedere magari un rinvio del punto in modo da poter proporre da una parte la modifica del punto e dall'altra parte l'approvazione dell'eventuale regolamento, modificato. Quindi rivolgo al Presidente questa richiesta, se c'è bisogno la formalizziamo anche formalmente, altrimenti le chiedo appunto di formalizzare la richiesta in questo senso. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Ci sono altri interventi? Voleva intervenire il Sindaco? Mi ha chiesto d'intervenire, poi faccio intervenire il consigliere Tieri.

PRENDE LA PAROLA SINDACO VALLESCURA GAETANO: Io penso che le posizioni siano chiare, che dalla discussione emerge chiaramente che bene o male sembrerebbe che l'intero Consiglio, per quanto riguarda il riconoscimento della detrazione in favore dei residenti all'estero, siamo tutti all'unanimità, siamo tutti d'accordo. Poi si è capito chiaramente, oggi, il discorso dei comodati d'uso per i discendenti diretti non sia previsto, la legge non ce lo permette, quindi ... (intervento fuori microfono).



Io penso che sia arbitrario, di conseguenza penso che dobbiamo rinviare... penso che sia opportuno rinviare il punto. Penso che poi le criticità come avviene sempre, minoranza ne ha fatto, se aveva qualcosa da criticare ha criticato, quindi rimarrà a verbale, la maggioranza ha le proprie esigenze, le proprie necessità, poi comprensibili o meno da parte della minoranza, ma questo è quanto. Piccola nota nei confronti dell'amico Giovanni, il quale sempre più spesso, soprattutto adesso che le elezioni si avvicinano ha sempre questo modo un po', diciamo così tra virgolette "violento" che poi più che provocatorio, alcune volte novembre violento, dico a Giovanni di avere pazienza. Violento tra virgolette, ho detto. Acceso, va bene, Giovanni, acceso, va bene, alcune volte, magari nei confronti dell'Assessore, dice: "È duro di comprendonio", però, io dico di restare calmo perché non mi sembra... sennò mi devi, siccome tu dai per certo la sconfitta, anche l'altra volta dava per certo la sconfitta, però alla fine non si è vinto. Cioè a me non mi risulta che...

INTERVIENE IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Andiamo avanti Sindaco.

PROSEGUE IL SINDACO VALLESCURA GAETANO: Il Sindaco trovatelo prima, sennò va finire che rischiate di non presentarvi per niente, non ho capito niente. Non dire gatto se non ce l'hai nel sacco, diceva qualcuno.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Voleva intervenire il consigliere Tieri.

IL CONSIGLIERE TIERI CARLO CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io non posso fare altro che associarmi a quanto detto da chi sta all'opposizione, sono favorevole all'agevolazione concessa ai residenti all'estero, naturalmente. Però, per le stesse ragioni... io voglio notare che diverse volte è stato fatto questo sbaglio, ora non mi ricordo, ma almeno due volte è stato fatto che delle votazioni, con un voto solo, si pretende che la minoranza voti un calderone che contiene più provvedimenti. Io vorrei richiamare il Presidente ed anche il Segretario ed i funzionari che stilano le delibere ad una maggiore attenzione, penso. Che questo sia dovuto per ragioni già esposte dagli altri mi asterrò. Però devo assolutamente dire qualcos'altro, cioè lo voglio dire. Cioè lo voglio dire, perché questa maggioranza, un'altra volta ne abbiamo la prova, io faccio come Giovanni, mi ripeto, che questa maggioranza ecco che sa fare? Adesso l'ho scritto, fatemelo leggere: "Uno sa aumentare tariffe e tasse" questo lo sa fare benissimo. "Se sono già al massimo le sa lasciare lì", poi ha come questa sera, un provvedimento dovuto, un riconoscimento per situazioni particolarissime, però riesce semplicemente a prendere dei provvedimenti estemporanei, senza intervenire minimamente sulla spesa. Dobbiamo fornire servizi, dovremmo fornirne di più, però questa Amministrazione non riesce assolutamente a intervenire sulla spesa. Vorrei mettere esporre due fatti per i quali questa Amministrazione non riesce ad intervenire sulla spesa. Due fatti che non sono completamente fuori tema. Uno riguarda chi ha la casa

e non ci sta a Silvi. Io l'ho fatta molte volte questa domanda, ai tecnici. I rifiuti, il costo dei rifiuti, non mi hanno mai dato soddisfazione. Silvi ha un costo di raccolta rifiuti elevatissimo, nonostante la produzione di Silvi, ora non so bene come stanno gli alberghi e tutte le altre attività commerciali che dovrebbero pagare la loro quota. Ma la produzione è sicuramente minore, ci sono tutti gli appartamenti sfitti. Ecco che anche qui ricade il discorso dei residenti all'estero, chi non ci sta. Tutti gli appartamenti sfitti che non producono rifiuti. L'unica risposta, il Sindaco potrebbe dire come ha già detto: "Silvi ha più strade di Pineto", ma che c'entra? Silvi dovrebbe ridurre le spese se vuole veramente favorire chi sta all'estero, chi ha la casa, chi viene a villeggiare qua. Perché noi, indubbiamente, produciamo meno rifiuti, perché per 8 mesi all'anno, in quegli appartamenti non ci sta nessuno. Io avuto modo di discutere questo punto, con diversi tecnici. Questo è pertinente. Poi un'altra cosa vorrei portare... un altro esempio di mancata riduzione delle spese che questo Comune fa. Questo è pertinente perché è venuto stasera nell'intervento di Maria Grazia. Noi mettiamo le telecamere, devono ancora entrare in funzione, ma dove le colleghiamo? Io non so, voglio spendere che avete previsto che ci vuole un link di collegamento, radio, fibra ottica, quello che volete, per collegare quelle telecamere che devono monitorare, ora sto tirando un po' ad indovinare, però che devono collegare quelle telecamere ad una centrale che registri, che controlli, che effettui il monitoraggio, cioè è una economia familiare, intanto faccio questo e poi si vedrà. Intanto faccio questo, quello che fate, quello che intanto si fa è sprecato. Qua non possiamo applicare l'economia familiare, lascio all'ultimo piano delle colonne mio figlio farà il secondo piano, metto le telecamere.. il Sindaco ha detto, me lo sono segnato: "Centro d'educazione stradale, fiore all'occhiello, deve solo essere messo in funzione. Gliene do atto, deve solo essere messo in funzione. Sindaco speriamo, è pertinente... (intervento fuori microfono). Presidente posso parlare? È pertinente, però mi voglio anche richiamare, per esempio, è strato detto due Consigli fa, il Consiglio scorso, il Ponte sul Torrente Concio. Facciamo il Ponte, poi vediamo come proseguire, quindi questa Amministrazione, abbiamo portato altri due esempi molto pertinenti a quello che si sta discutendo, non riesce assolutamente ad intervenire sulle spese. Tutto qui. Quindi, per quanto detto in precedenza, ribadisco che la mia posizione sarà di astensione. Grazie Presidente.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Parola all'assessore Valeriano Mancinelli, poi mettiamo a votazione la proposta di rinvio.

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE VALERIANO MANCINELLI: Grazie Presidente. Un altro chiarimento, me ne dà la possibile il caro amico, consigliere Carlo Tieri. Per quanto riguarda le riduzioni di aliquote ai non residenti, parlo non residenti non residenti all'estero, quindi per la globalità dei non residenti nel Comune di Silvi, abbiamo previsto con regolamento approvato lo scorso Consiglio, forse a cui non ha partecipato per l'inezienza il Consigliere, però sarebbe cosa buona e giusta che andasse a

leggere gli atti approvati, abbiamo già previsto una riduzione a questi cittadini italiani che non risiedono a Silvi. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Un attimo solo. Nel microfono le devo dare la parola. Parola al consigliere Tieri.

IL CONSIGLIERE TIERI CARLO CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Grazie Presidente. La mia domanda era pertinente alla produzione di 8 mesi di rifiuti che non c'è. Come se ci fossero... la pertinenza è... (intervento fuori microfono). Presidente vorrei concludere.

INTERVIENE IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Sì. Prego parola al consigliere Tieri.

PROSEGUE IL CONSIGLIERE TIERI CARLO: La legge dice quello che dice il carissimo Valeriano, io non ho parlato di quello che dice la legge, io non ho parlato dell'agevolazione che avete dato, io ho parlato dei costi totali, se copriamo il costo totale siamo a posto con la legge o dobbiamo coprire di più? Se per 8 mesi non si produce, il costo totale deve essere più basso, io penso a logica, a prescindere da tutto il resto, penso di essermi spiegato. Come esempio, come esempio, grazie!

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Signori vorrei fare il rinvio, le do 11 secondi, grazie. Valeriano Mancinelli.

PRENDE LA PAROLA L'ASSESSORE VALERIANO MANCINELLI: Ultimo chiarimento perché altrimenti anche i cittadini che stanno ascoltando possono fare confusione. Noi abbiamo da coprire il 100% delle spese. Se adesso noi andiamo ad esentare alcuni oppure agevolare altri, alla fine il 100% lo dobbiamo coprire. Quindi se noi andiamo a togliere i presunti non produttori di rifiuti, lo dobbiamo fare pagare ai cittadini o ai residenti a Silvi. Quindi qualcuno quel 100% lo deve pagare. La legge ha ritenuto che non potendo essere desunto da un non residente l'abitabilità o meno, si applicano determinati parametri, come abbiamo già sviscerato anche con Annapaola nell'altro Consiglio, quando si dice che se ci sono 50 metri quadri si considerano 3 residenti, che sono produttori di tot, non l'ho detto io, l'hanno detto all'università che ha studiato questo fantomatico regolamento che dobbiamo applicare. Quindi aliquote sono già ben stabilite e sono delle percentuali e degli algoritmi, ti dicevo fuori microfono prima, stabiliti da emeriti universitari e professoroni, quindi non l'ho detto io. Quindi questo chiarimento andava fatto, caro Carlo. Mi è doveroso ripeterlo al microfono. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Va bene. Parola al consigliere Costantini.

IL CONSIGLIERE COSTANTINI FIORAVANTE CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Solo perché mi sento in dovere di rispondere al Sindaco per ribadire una questione di principio che è questo. Qui non stiamo giocando il ruolo delle parti, cioè la maggioranza che propone, la minoranza perché è minoranza allora

alza le barricate e quindi si sta giocando il ruolo delle parti, no, non è questo. Io voglio ribadire una questione di principio che siccome ogni Consigliere deve votare in coscienza ed in base alle proprie convinzioni, a me, questo atto, così come è formulato non permette questo, non lo permette a me, Fiorante Costantini, penso che non lo permetta a nessun Consigliere, di potere esprimere liberamente il proprio voto. Perciò ne chiedo il ritiro.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Già fatto l'intervento, dovrei consentirlo al Capogruppo. Prego, 10 secondi al consigliere Adonide.

IL CONSIGLIERE ADONIDE SERGIO CHIEDE DI POTER INTERVENIRE E, AVUTANE FACOLTÀ, DICE: Tanto per essere chiaro su un punto che l'amico Valeriano Mancinelli ha cercato di, però siccome è stato un mio settore per troppo tempo, lo conosco molto bene. Il fatto di ridurre l'aliquota ex Tarsu, Tares, non so come andrà a finire domani, non è un discorso... hai detto bene quando c'è una spesa e noi la dobbiamo andare a coprire, ma la spesa, facendo un lavoro a tavolino, attento, si può ridurre. La spesa si può ridurre. Quindi andiamo a ridurre anche le aliquote. No, no, no, io so che... l'assessore Valeriano ha ribadito per chi è stato attento, tante volte, che si stanno impegnando a ridurre, adesso non voglio essere polemico, quando c'è da essere polemico siamo polemicisti, adesso non ce n'è bisogno. Io solo questa puntualizzazione volevo fare. Grazie.

PRENDE LA PAROLA IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO: Chiamiamo i Consiglieri che non ci sono per andare alla votazione della proposta di rinvio del punto. Consigliere Gentile se c'è altrimenti andiamo alla votazione. Andiamo alla votazione della proposta di rinvio.

Quindi, ultimata la discussione, mette a votazione, per alzata di mano, la proposta di rinvio del punto numero 2 all'ordine del giorno, il cui schema è inserito agli atti, e ne proclama l'esito, che risulta dall'allegato prospetto.

PROCLAMATO L'ESITO DELLA VOTAZIONE, IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO COSÌ INTERVIENE: Andiamo alla votazione dell'atto. I Consiglieri che non vogliono partecipare al voto devono uscire dall'aula. ... (interventi fuori microfono). Andiamo alla votazione dell'atto.

Quindi, ultimata la discussione, mette a votazione, per alzata di mano l'adozione della deliberazione in argomento, il cui schema è inserito agli atti, e ne proclama l'esito, che risulta dall'allegato prospetto.

PROCLAMATO L'ESITO DELLA VOTAZIONE, IL PRESIDENTE DI FRANCESCO CARLO COSÌ INTERVIENE: L'immediata esecutività dell'atto.

Quindi, mette a votazione, per alzata di mano, l'immediata esecutività dell'atto e ne proclama l'esito che risulta dall'allegato prospetto.

Parere favorevole sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI  
F.to Dott.sa Emilia Ferretti

Parere favorevole sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Dott.sa Emilia Ferretti

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge.

**IL PRESIDENTE**

F.to Dott. DI FRANCESCO CARLO

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. MUSUMARRA GIUSEPPE

**Certificato di pubblicazione**

Il sottoscritto Segretario Generale

**CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno  
20/09/13 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Silvi, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott. MUSUMARRA GIUSEPPE

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Silvi, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. MUSUMARRA GIUSEPPE

**UFFICIO PUBBLICAZIONE**

N° \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Messo dichiara che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi  
dal 20/09/13

**Il Messo Comunale**

**La presente delibera è divenuta esecutiva in data 20/09/13**

- perchè dichiarata immediatamente eseguibile.
- perchè decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione

Silvi, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott. MUSUMARRA GIUSEPPE